



Sgarbi insulta le deputate che lo vogliono a casa, ma è stato appena assolto per aver dato a un dirigente del "depensante onanista". Un'istigazione a continuare



il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



Sabato 27 gennaio 2024 - Anno 15 - n° 26
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciagura"
 Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PDF by: <https://www.pro-memoria.info>

GIORNO DELLA MEMORIA

Le storie di Shoah e di deportazione narrate dai lettori



CASELLI E TRUZZI
A PAG. 4 - 5

I COMMISSARI SCRIVONO

Il governo attacca Mittal: "Così state distruggendo l'iva"

DI FOGGIA E TUNDO A PAG. 9

LE CARTE DELLA GDF

"Verdini jr. e Freni a cena con Huawei a 2 passi dal Mef"

BISBIGLIA E LILLO A PAG. 8

INTERVISTA A FICO (M5S)

"L'autonomia è classista, Meloni contro i poveri"

DE CAROLIS A PAG. 10

CHE FA, MI COPIA?

Giorgia, rispetta la fila: la sinistra da terrazza è mia

Stefano Disegni

"A bella, nun ce prova' e metete 'n fila, che sei arivata esima!". L'uso di Romanesco Estremo, che mi procurerà una diffida dall'Ufficio Legale dell'Accademia della Crusca, lettere di protesta di lettori cuneesi che non hanno capito che accidenti ho scritto e l'accusa di parlare in Romanista da parte di amici di Curva, era assolutamente necessario.

A PAG. 18

IL VERDETTO Mattarella: "Non si neghi lo Stato a un popolo"

La Corte: "Israele ha un mese per evitare che sia genocidio"

Sul ricorso sudafricano, l'Aja mette Tel Aviv sul banco degli imputati, però non impone un cessate il fuoco a Gaza. Netanyahu: "L'accusa è oltraggiosa". Inchiesta su dipendenti dell'Onu

CANNAVÒ, DE MICCO E PROVENZANI A PAG. 2 - 3



GIORNATA DELLA MEMORIA



Perché ci odiano

» Marco Travaglio

Da quando la Nato e i suoi trombettieri decisero che Putin aveva le ore contate perché stava per morire, o era già morto (i famosi sosia), o era in default, o stava per essere destituito, o aveva perso la guerra in Ucraina, l'autocrate russo non è mai parso così saldo, mentre quasi tutti i capi di governo che lo davano per finito sono caduti come birilli: Draghi, Johnson, Truss, Rutte, Sanna Marin, Morawiecki, Ódor, e i superstiti Biden, Scholz e Macron non se la passano granché bene. Da quando l'Impero del Bene occidentale ha annunciato di avere isolato l'Impero del Male russo-cinese e si prepara alla terza guerra mondiale per sbaragliarlo, Mosca e Pechino non hanno mai avuto tanti amici dal crollo del Muro di Berlino. I Briccs si allargano sempre di più e progettano una nuova moneta contro il dollaro. E ora, grazie ai crimini di Netanyahu e ai balbettii di Biden e della presunta Europa, l'Iran aumenta la sua influenza e il Mar Rosso è preda dei pirati Houthi, che si divertono pure a esibire il loro fotomodelli sulla stampa occidentale guadagnando simpatie, soprattutto da quando l'astuto Impero del Bene li rende *pop* in tutto l'Islam (e non solo) chiudendo gli occhi e la bocca sui crimini israeliani e bombardando lo Yemen (strepitoso il contrappasso degli inglesi che combattono la nuova pirateria immemori di quella vecchia del loro sir Drake e sir Morgan). Intanto in Africa i cinesi comprano terre su terre e i russi allargano la loro influenza anche dopo la morte (presunta) di Prigozhin: a Nord l'alleanza con Haftar in Libia (dove progettano nuove basi militari), a Sud quella col Sudafrica, al Centro il patto con la Repubblica Centrafricana, a sua volta alleata con l'Uganda, e il fronte delle tre giunte golpiste anti-occidentali in Niger, Mali e Burkina Faso che han cacciato i francesi al grido di "Viva Putin!". Un odio sempre più inestinguibile contro l'Occidente si leva dal Sud e dal Centramerica, dall'Africa, dal Medio Oriente e dal resto dell'Asia e si butta fra le braccia del neocolonialismo russo e cinese. Non perché sia meglio del nostro, ma perché il nostro ha lasciato pessimi ricordi e non facciamo nulla per farli dimenticare. Anzi, perseveriamo con guerre guerreggiate ed economiche che ci rendono ancor più odiosi. Una leadership americana ed europea lungimirante si interrogerebbe sullo tsunami di odio e cambierebbe approccio per arginarlo. Invece il nostro piccolo mondo antico, sempre più isolato, declinante e spopolato, si arrocca sulla difensiva contro i "barbari" e s'illude di isolarli a suon di bombe e sanzioni. Regalando ogni giorno nuovi proseliti al nemico. Come il soldato della barzelletta: "Capitano, ho preso dieci prigionieri!" "Bravo, portali subito qui!" "Eh, ma non mi lasciano venire!"

DISCORSO SEGRETO A ERNST&YOUNG DICE L'OPPOSTO CHE IN PUBBLICO

Crosetto: "Kiev perde Mar Rosso? Alla larga"



FRASI OFF RECORDS
 PREVEDE LA SCONFITTA UCRAINA, PUTIN CONTRO I BALTICI E LA VITTORIA DI TRUMP. I BLITZ ANTI-HOUTH VOLUTI DA BIDEN MA NEUTRALI È MEGLIO

CALAPÀ
A PAG. 7

SCONTRO SU NUOVI PACCHETTI DI AIUTI
 Senza i soldi Usa e Ue, Kiev andrà in default nel 2024: ora Zelensky chiede almeno 40 miliardi di fondi

BORZI A PAG. 7

LO SCRITTORE MODEO

"Sinner batte Djoko con la sua stessa arma: la psicologia"



FERRUCCI E SCANZI
A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Mini La Memoria ha finito lo spazio a pag. 13
- Lerner Leggi razziali: c'è anche altro a pag. 4
- Ranieri È il "Corriere della Guerra" a pag. 13
- Valentini Ecco il passo del gambero a pag. 13
- Caselli Un Aventino anti-Scarpinato a pag. 16
- Delbecchi Bandecchi e le sentinelle a pag. 24

CHE C'È DI BELLO

Tre anime e corpi al sole, il Torero con Guanciale, l'amore del critico Grass

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Giucas Casella rivela: "A volte parlo con Silvio Berlusconi nell'aldilà: mi ha detto che c'è figa"

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI

PDF by: <https://www.pro-memoria.info>